

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Oltre ai soliti annosi grattacapi, in primis la disoccupazione e ...il ponte di Boscochiario

Quanti e quali problemi

Siamo ormai alla vigilia delle elezioni amministrative comunali e giorno dopo giorno stiamo entrando in campagna elettorale. Le liste non difettano e nemmeno i problemi di Cavarzere che attendono, anche da anni, una soluzione: in primis quello di una occupazione per le nuove leve del lavoro per evitare l'emigrazione e favorire la formazione di nuove famiglie in loco, e quello dell'invecchiamento della popolazione, che a sua volta contribuisce al continuo calo demografico verso i 14mila abitanti. Negli ultimi tre anni abbiamo perso in media, tenendo conti di nati e morti, emigrati ed extracomunitari, più o meno 18 residenti al mese. Senza gli extracomunitari, ormai al di sotto delle mille presenze, procederemmo già verso la soglia dei 13mila residenti. Ma quanti e quali

sono ancora i veri problemi di Cavarzere sul tappeto che i vari candidati sindaci si ripromettono di risolvere? Per rispondere all'interrogativo abbiamo dato una sbirciata ai programmi delle liste. Ma poi abbiamo voluto assaggiare anche lo stato d'animo presente tra la popolazione; in verità non tanto ottimista sulle soluzioni future e sugli amministratori comunali, definiti da qualcuno "una delusione permanente" (sic!). La situazione di Cavarzere, non si può negarlo, è abbastanza preoccupante sotto i più vari aspetti. I problemi che i candidati sindaci si trovano di fronte sono molti, ma la loro soluzione dipenderà sì dalla buona volontà degli amministratori futuri e dal loro ingegno e capacità, ma anche dalla potenzialità economica del comune. Sicuramente la costruzione ex novo del ponte di Boscochiario

e gli aspetti negativi attinenti (nella foto un momento di protesta) non mancheranno di avere un peso determinante di voti sull'elezione del nuovo sindaco per la popolosità della zona interessata. Tra le principali questioni in attesa di soluzione, oltre a quella giovanile e all'invecchiamento, figurano: la sicurezza della casa, con l'utilizzazione delle decine di alloggi comunali ora sfitti perché inagibili, con canoni sociali per i bisognosi; la crisi dell'artigianato e del piccolo commercio locale, fisso e ambulante; la riqualificazione della manodopera inattiva con corsi professionali; la riqualificazione del territorio (Cavarzere è una zona preminentemente a vocazione agricolo-industriale), anche sotto l'aspetto turistico-ricreativo; il risanamento della vecchia rete dell'acquedotto, le cui perdite superano ormai il 30% (con costi esorbitanti in bolletta);



il degrado urbano, la viabilità e il potenziamento dei mezzi di trasporto pubblico (interno ed esterno, con i centri limitrofi di Rovigo, Padova e Venezia e terraferma in particolare); l'assicurazione dei servizi sociali e assistenziali erogati e l'alleggerimento del carico fiscale, cioè delle tariffe; il possibile utilizzo degli extracomunitari e il recupero dei condannati penali per lavori di pubblica utilità, che certo non mancano. E ancora: il potenziamento della cittadella socio-sanitaria e la realizzazione di tutte le opere in programma (un lungo elenco), tra cui il recupero dell'ex

macello, la riasfaltatura di molte strade e la costruzione o sistemazione di marciapiedi; nonché la realizzazione delle piste ciclo-pedonabili. Tutte cose queste, e molte altre ancora, che per essere portate a buon fine necessitano, tra l'altro, di una riorganizzazione (come è stato proposto) della macchina comunale (ufficio tecnico compreso), di migliori rapporti di sinergia e collaborazione con altri comuni contermini (Chioggia in particolare), con la città metropolitana e la Regione; oltre che un più stretto rapporto di collaborazione con le molte località e frazioni comunali. Perché, come spesso ci si lamenta da parte di moltissimi cittadini: "Quando che zé ora de voti tutti i se fa védare e sentire e dopo che te i ghe votà i sparisse fin ala prossima campagna elettorale". E aggiunge qualcuno: "Quando zé ora de votare tuti te saluda, po' gnanca pi i te rivolge ea parola...". Anche questo non è un caso raro.

Rolando Ferrarese

BREVI DA CAVARZERE

* **LIBERAZIONE** - In occasione del 71° della Liberazione, a Cavarzere alle ore 10 è stata celebrata una Messa solenne in suffragio dei caduti di tutte le guerre, e per la pace, presso la casa di riposo "Danielato". Al "Toniolo" di Mestre, invece, il prefetto Cuttaia ha distribuito 61 medaglie, di cui 7 alla memoria, a partigiani, ex internati nei lager nazisti e a combattenti inquadrati nei reparti regolari delle Forze armate della provincia. Tra i premiati il partigiano cavarzerano Gino Quagliato.

* **MOSTRA** - A palazzo Piasenti-Danielato di Cavarzere è stata aperta una mostra fotografica intitolata "Sguardi", di Domenico Augusti (foto in basso), che



comprende "un insieme di descrizioni e considerazioni di tutto il sud-est asiatico": una rappresentazione di situazioni, usanze modi di vivere che solo il cinema e i pochi fortunati che hanno avuto la possibilità di viaggiare hanno potuto vedere e toccare con mano". L'interessante rassegna è aperta fino a martedì 3 maggio.

* **GIUBILEO** - Domenica 22 maggio si svolgerà il Giubileo del vicariato di Cavarzere con pellegrinaggio alla cattedrale di Chioggia. Prenotazioni in sacrestia del Duomo o telefonando a Raffaella al 349/4236166 o a Claudia al 349/3959767 del gruppo animazione San Mauro. La partenza è prevista per le ore 15, in pullman, vicino al Duomo.

* **BANDA MUSICALE** - La banda musicale di Cavarzere, con il maestro Michele Arrighi, ha partecipato con successo al raduno organizzato dall'Alta (associazione lagunari truppe anfibie) sezione Matteo Vanzan di Crespino nel polesine: una festa nel segno del tricolore per ricordare gli eroi per la libertà e nelle missioni di pace italiani. Presenti tra le autorità il gen.

Chiapperini, il papà di Vanzan (lagunare morto in Iraq) e il papà di Marco Callegaro (capitano dell'esercito morto a Kabul in Afghanistan), dopo la celebrazione dell'Eucarestia, in suffragio, nel tempio, da parte di don Graziano Secchiero, durante l'omaggio ai caduti la banda cittadina cavarzerana si è esibita con successo suonando l'inno dei lagunari.

* **SUPERMERCATO** - Il consiglio comunale di Cavarzere, a maggioranza, ha dato il via libera alla costruzione di un nuovo supermercato nei pressi di via Gramsci, con una diminuzione del volume del previsto edificio commerciale e dell'area impegnata: area direzionale dalla vendita della quale il comune ha incassato 90 milioni, conservando i parcheggi ad uso pubblico della zona. Per limitare il traffico attorno all'abitato di via Gramsci è prevista una rotatoria sull'ex circonvallazione.

* **SPORT** - Finalmente un sospiro di sollievo per il Gordige Cavarzere. La squadra femminile di calcio, battendo il Vicenza per 2 a 1, ha interrotto il digiuno di vittorie, mettendo in cassaforte la sua permanenza in serie B. La squadra femminile di calcio cavarzerana, di cui è allenatore Stefano Bernardi, può contare su 18 ragazze dai 17 ai 33 anni.

* **FOTOGRAFIA** - "Nobili e dolenti persone" si intitola la mostra di fotografia artistica del cavarzerano Duilio Avezzù a Porto Viro, organizzata dall'associazione Ca' Cornera. Tante e belle immagini (foto qui sotto) sulla vita passata e presente sul Delta del Po dalle mille suggestioni ed emozioni. Avezzù, 68 anni, data la sua passione fotografica dagli anni '70 del secolo scorso. Ha vinto numerosi concorsi amatoriali di fotografia nel Triveneto e in campo nazionale; ottenendo tra l'altro l'onorificenza Afi (artista fotografo italiano). Socio della Fiaf (federazione



italiana associazioni fotografiche), è socio fondatore anche del Fotoclub Cavarzere, del quale è da sempre un animatore. Detiene un archivio invidiabile di foto sul passato di Cavarzere, foto che compaiono anche in diversi libri di storia locale. La mostra si concluderà il 19 maggio; l'ingresso è libero.

* **ARTIGIANI** - La confederazione nazionale dell'artigianato di Venezia ha aperto uno sportello in piazza della Repubblica a Cavarzere, affiancandosi all'Associazione medie e piccole imprese nei servizi a imprenditori e artigiani locali. Scopo: ampliare e diversificare l'offerta alle aziende locali, centro nevralgico dell'area sud della provincia, bisognoso di essere sostenuto.

* **LIBRI** - Venerdì 22 aprile, a palazzo Piasenti-Danielato di Cavarzere, Maria Chiara Fabian (nella foto qui sotto) ha presentato il libro "Siamo qui solo di passaggio - La persecuzione antiebraica in Polesine 1941-1945", scritto con Alberta Bezzan. Pubblicato a cura dell'associazione "Il Fiume", la ricerca sull'internamento libero in provincia di Rovigo è iniziata nel 2011 e raccoglie una mole di documenti, compreso uno scritto di Werner Schloss, viennese internato a Fiesse Umbertiano coi genitori, prima di essere portato ad Auschwitz.



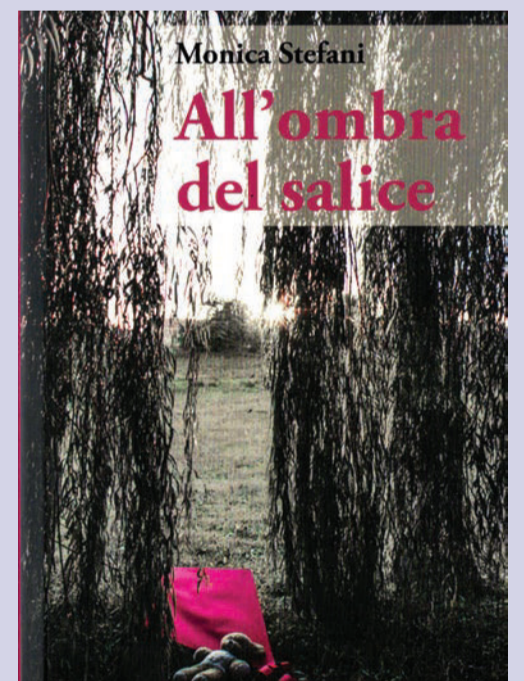
* **RICORDO** - Cavarzere ha ricordato don Mario Dondero (foto sotto), il grande fotoreporter italiano e internazionale, autore del libro "Partigiani in Polesine", uscito nel 2014 (edizione Giunti). Nell'occasione, a palazzo Piasenti-Danielato, è stato



proiettato il documentario "Calma e gesso, conversando con Mario Dondero", di Marco Cruciani.

* **POLITICA** - Alessandro Zanierato è il candidato dei 5 stelle a sindaco di Cavarzere per le amministrative del 5 giugno: ha 52 anni ed è un imprenditore, con diverse esperienze lavorative in diverse città d'Italia.

* **NARRAZIONE** - "All'ombra del salice" è un libro scritto da Monica Stefani, presentato nei giorni scorsi nella sala dell'ipab "Padre Riccardo d'Avanzo", in corso Europa a Cavarzere, in collaborazione con il Presidio del libro di Adria. L'autrice ha raccontato il percorso narrativo della sua opera, svolta tornando ai tempi e ai luoghi della sua infanzia



scomparsi, come è scomparso il salice sotto la cui ombra è scomparsa anche l'infanzia: un racconto tra l'ironico e il nostalgico rivolto ai bambini.

* **OSPITE SPECIALE** - Magdi Cristiano Allam è stato al teatro "Serafin" di Cavarzere dove ha presentato il suo ultimo libro: "Islam. Siamo in guerra", su iniziativa del candidato della Lega Nord, Pierfrancesco Munari. Il noto giornalista ha parlato, oltre che della sua fatica letteraria, anche di attualità e dei temi legati alla sicurezza, tra immigrazione e terrorismo.

R. Ferrarese